

Giornata internazionale del caffè, FIFE: «In Italia l'espresso ha il prezzo più basso d'Europa»

20251001172959mike-kenneally-td4dbagg2we-unsplash-31bf0e75

Anche **Fife**, la Federazione italiana dei pubblici esercizi, celebra la Giornata Internazionale del Caffè, la bevanda nata secoli fa in Arabia e divenuta, in Italia, un vero e proprio rito sociale e culturale. Nessun Paese al mondo, ricorda la federazione in una nota, ha saputo trasformare il [caffè](#) in un simbolo nazionale come l'Italia, che lo ha reso parte integrante della quotidianità, della convivialità e dello stile di vita.

Al centro di questo rito quotidiano, ovviamente, ci sono i 140 mila bar disseminati lungo la penisola dai centri storici ai quartieri della città, ai piccoli borghi, dove si consumano ogni anno 6 miliardi di espressi. In ogni comune italiano, anche nel più piccolo, quasi sempre c'è un bar. E il bar non è solo un luogo di consumo ma di accoglienza, servizio e qualità.

STOP ALLE POLEMICHE

*«È ora di concentrarci sui valori - dichiara **Aldo Mario Cursano**, Vicepresidente Vicario Fife-Confcommercio –, anziché continuare nelle polemiche sul prezzo che danneggiano le imprese e persino i consumatori perché tendono a far passare l'idea che un espresso è la stessa cosa ovunque a prescindere dalla qualità delle miscela, dalla cura del servizio e dal comfort degli ambienti».*

Nonostante l'aumento significativo dei costi della materia prima e dell'energia "il prezzo della tazzina in Italia pari in media a 1,20 euro è il più basso d'Europa", ricorda la nota. In questa giornata internazionale, Fife invita a riscoprire il caffè come simbolo di socialità e qualità, ricordando che dietro ogni tazzina c'è un patrimonio di competenze e una lunga filiera di imprese e lavoratori.